

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 214 DEL 22/12/2021**

OGGETTO

VARIANTE AL PSC, RUE E POC DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER L'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO DELLA DITTA "ZANNI SRL", IN VIA CANTÙ, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32, 33 E 34 LR 20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Reggio Emilia ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 30/04/2021 ed ascritti al protocollo generale al n. 10530;
- l'art. 53 della L.R. 24/2017, prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convoca una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
- la Conferenza dei Servizi si è riunita il 13/05/2021, il 14/09/2021 e il 04/11/2021 in collegamento video;
- gli enti partecipanti hanno espresso la necessità di richiedere chiarimenti e integrazioni documentali;
- la Provincia, in data 20/05/2021 prot. 12633, ha provveduto a richiedere integrazioni alla documentazione presentata e depositata;
- il Comune a seguito di tali richieste ha inviato le integrazioni, pervenute a questa Provincia in data 06/08/2021 prot. 21722 e in data 15/10/2021 prot. 28556;
- nel verbale della seconda seduta della Conferenza di servizi tenutasi in data 14/09/2021 il Comune di Reggio Emilia ha dato atto che si è concluso il periodo di deposito senza alcuna osservazione presentata;
- in data 07/12/2021 si è completata la trasmissione a questa Provincia dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale;
- è convocata il prossimo 11/01/2022 la conferenza di servizi conclusiva di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'arch. Fabio Giacometti, che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

Constatato che:

- oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento dell'impianto produttivo della Ditta "Zanni srl", posto in via Cantù in località Marmirolo; l'Azienda opera nella produzione di capi di maglieria "senza cuciture" di alta gamma;
- il progetto è finalizzato a realizzare una nuova struttura ad uso produttivo in adiacenza al fabbricato esistente; la nuova struttura sarà destinata a laboratorio per le lavorazioni di maglieria e in parte a magazzino e a servizi per il personale;
- lo stabilimento produttivo è classificato dagli strumenti urbanistici comunali vigenti tra gli "Impianti produttivi isolati in territorio rurale", normati dall'art. 5.9 del PSC e dall'art. 52 del RUE, e ricade in "Ambito agricolo ad alta vocazione produttiva" (AVP);
- la proposta di variante urbanistica prevede la ripermimetrazione dell'area individuata dal PSC e dal RUE come "impianto produttivo isolato in territorio rurale", che ha superficie pari a 7.300 mq, stralciando la porzione che comprende i fabbricati abitativi, per una superficie pari a 2.740 mq, e includendo verso ovest, in adiacenza

al lotto occupato dall'attuale fabbricato produttivo, un'area di uguale estensione da destinare all'ampliamento del fabbricato stesso; non si prevede variazione dell'estensione della superficie perimetrata come "impianto produttivo isolato in ambito agricolo"; la porzione che comprende i fabbricati abitativi viene riclassificata a "Territorio Rurale – AVP – Ambito agricolo ad alta vocazione produttiva";

- negli elaborati si precisa che la Ditta Zanni con il POC 2014 ha già realizzato un primo ampliamento; con l'attuale richiesta viene proposto dalla Ditta un ulteriore ampliamento della superficie complessiva esistente e la modifica del perimetro individuato dal PSC e dal RUE;
- il progetto prevede di edificare circa 900 mq di superficie complessiva e destinare la restante porzione di area (circa 1.840 mq) a pertinenze del complesso produttivo, quali cortili, zone di transito, aree di manovra e verde di ambientazione; non è prevista la modifica degli accessi carrai esistenti posti su via Cantù, in quanto l'intervento comporterà unicamente la modifica della viabilità interna, con la realizzazione di un percorso perimetrale al fabbricato; si prevede la piantumazione di essenze autoctone lungo i fronti nord, sud e ovest;
- con riferimento al traffico ed alla mobilità, i dati riportati nel Rapporto ambientale, aggiornati in fase di integrazione, indicano allo stato attuale un transito di 40 autovetture/giorno in entrata/uscita (20 per ogni orario lavorativo), 2 furgoni/giorno in media (10 accessi settimanali) e 1 mezzo pesante a settimana; a seguito dell'ampliamento in progetto, si prevede un incremento pari a 20 autovetture/giorno in entrata/uscita (10 per ogni orario lavorativo) per un complessivo di 60 autovetture/giorno e 4 furgoni a settimana per un complessivo di 14 accessi settimanali; per quanto riguarda i mezzi pesanti si prevede un aumento nell'ordine di 2 unità al mese;
- in considerazione di tali valori e tenuto conto delle caratteristiche della strada, negli elaborati si evidenzia che l'aumento di traffico a carico di via Cantù può essere considerato di modesta entità, anche in riferimento alla capacità di ricezione e smaltimento del traffico proprie della strada stessa;
- in merito alla valutazione degli aspetti di funzionalità e di sicurezza relativi agli innesti sulla Via Emilia, in particolare da parte dei furgoni e dei mezzi pesanti, si sottolinea che il maggior numero di veicoli sia da ritenersi di scarsa rilevanza rispetto ai flussi di traffico che interessano tale asse viario;
- gli elaborati sono comprensivi di Relazione di invarianza idraulica;
- nella Mappa di pericolosità idraulica del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) l'area oggetto di analisi ricade nello scenario P2-Alluvioni poco frequenti per quanto riguarda Reticolo secondario di pianura; per quanto riguarda la Mappa del rischio essa rientra nella classe di rischio moderato o nullo R1;
- negli elaborati si evidenzia che nelle successive fasi di progettazione sarà necessario attenersi alle disposizioni specifiche riportate al punto 5.2 della DGR 1300/2016, secondo le quali, per garantire la compatibilità degli interventi con le condizioni di pericolosità idraulica, dovranno essere garantite, anche a tutela della vita umana, misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture nonché, nel rispetto dell'invarianza idraulica, interventi finalizzati a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico, atti a contribuire alla difesa idraulica del territorio;
- si prevede la realizzazione della nuova rete fognaria con separazione tra le acque meteoriche e le acque reflue;
- la nuova rete acque meteoriche provenienti dalle coperture e dalle aree cortilive pavimentate convoglierà le acque nella rete esistente con recapito nel Cavo

Fellegara IV posto lungo confine est dell'area dello stabilimento; si prevede di garantire l'invarianza idraulica verso il recettore prevedendo di sovradimensionare la rete scolante senza necessità di realizzare un bacino di laminazione;

- la nuova rete convoglia le acque nere provenienti dai servizi igienici, previo trattamento in bacini di fitodepurazione, nella rete esistente; l'intervento prevede di realizzare un bacino di fitodepurazione in ampliamento di quello esistente; a valle del processo di depurazione le acque verranno convogliate nella esistente rete interna acque bianche, con recapito finale nel Cavo Fellegara IV;
- gli elaborati sono comprensivi di un approfondimento sul tema energetico riferito in particolare alle emissioni di anidride carbonica (CO₂); nel documento si evidenzia che nella scelta degli interventi proposti al fine di ridurre le emissioni di CO₂, si è considerato come prioritario il miglioramento dell'efficienza energetica del sistema edificio-impianto rispetto agli standard minimi previsti dalla normativa regionale, avendo a riferimento sia la normativa attualmente vigente, sia quella in vigore al momento della definizione della metodologia di calcolo "Carbonzero"; viene proposto l'innalzamento della classe energetica dell'edificio produttivo dal minimo previsto (classe energetica C) alla classe energetica A (avendo considerato per tale classe un limite di EP tot < 8 kWh/m³ anno); in particolare, secondo la nuova normativa vigente, il fabbisogno energetico per il riscaldamento e l'ACS risulterà pari a 16,58 kWh/mq anno, corrispondente ad un valore secondo la normativa precedente pari a 2,39 kWh/mc anno < 8 kWh/mc anno; per ottenere tali standard si prevedono interventi sia sull'involucro edilizio, con stratigrafie complessive in grado di garantire trasmittanze inferiori a quelle minime di legge, sia a livello impiantistico, con l'uso di pompe di calore elettriche aria/acqua supportate da un impianto fotovoltaico da 20 kWp;
- sulla base dei calcoli effettuati risulta una quota di CO₂ da compensare pari a 6.253 kg/anno, per la quale si propone l'acquisizione di crediti volontari di emissioni (Verified Emission Reductions - "VERs"); le quote di emissione compensate sono state calcolate e saranno versate al Comune di Reggio Emilia per la promozione e lo sviluppo di progetti mirati ad abbattere le emissioni di CO₂;
- gli elaborati sono comprensivi di un documento di valutazione di impatto acustico; nella Classificazione acustica comunale lo stabilimento della Ditta Zanni ricade in classe III "Aree di tipo misto" con limiti di 60 dBA diurni e 50 dBA notturni; a seguito di rilievi fonometrici e valutazioni nel documento si evidenzia che le modifiche progettuali consentiranno di mantenere l'impatto acustico aziendale nel rispetto dei limiti acustici vigenti sia in periodo diurno che in periodo notturno;
- gli elaborati sono comprensivi di Relazione archeologica redatta nel 2014 in occasione del inserimento in POC del primo ampliamento dello stabilimento produttivo effettuato dalla Ditta Zanni; nella relazione si evidenziava che i saggi di verifica preventiva dell'interesse archeologico avevano messo in luce un paleosuolo di età moderna a circa 1 metro di profondità dal piano campagna risalente probabilmente all'età romana.

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 53 "Procedimento unico" della L.R. 24/2017 la Provincia esprime la propria posizione in sede di conferenza di servizi;
- ai sensi dell'art. 32 "Procedimento di approvazione del PSC" della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC agli altri strumenti

della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;

- ai sensi del comma 4 bis art. 33 “Procedimento di approvazione del RUE” della LR 20/2000 modificata dalla LR 6/2009, la variante al RUE in esame, contenendo la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato, viene esaminata dalla Provincia con il procedimento proprio del POC;
- ai sensi dell'art. 34 comma 6 della L.R. 20/200 la Provincia può formulare riserve al POC relativamente a previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 24/08/2021 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, parere favorevole, ferme restando le indicazioni per la fase esecutiva contenute nelle relazioni redatte a corredo del progetto dell'intervento;
- il Responsabile del Procedimento propone di non formulare riserve in merito al progetto di ampliamento dell'impianto produttivo della ditta “Zanni srl” in variante al PSC, RUE e POC del Comune di Reggio Emilia, nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 53 della LR 24/2017;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT):

- visti i pareri di:
 - ◆ Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2021/0169179 del 03/11/2021, ad esito favorevole;
 - ◆ Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2021/0125658 del 09/10/2021, ad esito favorevole;
 - ◆ Regione Emilia-Romagna, Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, Reggio Emilia, prot. n. 49485 del 17/09/2021, ad esito favorevole;
 - ◆ Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2021U0021115 del

12/11/2021; parere idraulico favorevole e contestuale nulla osta idraulico allo scarico indiretto delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dall'ampliamento dell'impianto produttivo in oggetto in collettore e scoline private tributarie del Condotta Fellegara dir. IV° mediante una strozzatura avente diametro pari a 120 mm localizzata tra la nuova vasca di laminazione e la fognatura esistente realizzata con tubazione in PVC Dest 200 mm;

- ◆ Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. PG.AT/2021/0008778 del 28/09/2021; contributo istruttorio in cui, tenuto conto del D.Lgs 152/2006, delle DGR 201/2016 e 569/2019, si comunica che:
 - dovrà essere acquisito il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato (IRETI);
 - nessun intervento di potenziamento e/o di estendimento che si dovesse rendere necessario potrà essere previsto a carico del Servizio Idrico Integrato (SII);
 - si dovrà effettuare, con il Gestore del Servizio Idrico Integrato, la verifica in merito alla presenza, adeguatezza e capacità delle infrastrutture esistenti, in merito alla presenza o meno di reti ed impianti del SII interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
 - nel Contributo si ricorda inoltre che eventuali modifiche dell'agglomerato, anche a seguito dell'attuazione dell'intervento in esame, dovranno essere comunicate dal Comune al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della DGR 201/2016 e DGR 569/2019;
- ◆ IRETI, prot. n. RT010387-2021-P del 14/05/2021, parere favorevole di fattibilità;
- ◆ Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 4309 del 25/02/2021; parere ad esito favorevole espresso in riferimento alla tutela archeologica;
- ◆ Aeronautica Militare, Comando 1^a Regione Aerea, prot. n. 0012617 del 17/06/2021; nulla osta all'esecuzione degli interventi previsti dal progetto relativamente agli aspetti demaniali di interesse della Forza Armata scrivente, considerato che gli interventi non interferiscono né con sedimenti/infrastrutture intestati alla Forza Armata stessa né con servitù prediali o militari a loro servizio;
- ◆ Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", nulla osta n. 345/21 del 15/09/2021 alla realizzazione del progetto senza l'imposizione di particolari vincoli;
- dato atto che nell'ambito del procedimento unico in oggetto l'Azienda Zanni srl ha presentato ad Arpa SAC domanda di modifica all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in essere ai sensi del DPR n. 59/2013 e domanda di concessione di derivazione acque pubbliche ad uso industriale e irrigazione aree verdi di pertinenza aziendale con prelievo da pozzo esistente;
- visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpa - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia PG/2021/0192368 del 15/12/2021, acquisito al nostro prot. 34841 del 15/12/2021 che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi a condizione di rispettare specifiche prescrizioni,

il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alla VALSAT della Variante al PSC, RUE e POC del Comune di Reggio Emilia in oggetto, nel rispetto di quanto prescritto con i provvedimenti di autorizzazione e concessione connessi al procedimento unico;

RILEVATO che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

VISTO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di non formulare riserve in merito al progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo Zanni spa in variante al PSC, RUE e POC del Comune di Reggio Emilia, nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 53 della LR 24/2017;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta Variante a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nel precedente CONSIDERATO;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare mandato al Rappresentante della Provincia di esprimersi in tal senso nella conferenza di servizi conclusiva;

di dare atto che:

- copia integrale degli atti approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 22/12/2021

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° 2021/1909

Oggetto: VARIANTE AL PSC, RUE E POC DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER L'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO DELLA DITTA "ZANNI SRL", IN VIA CANTÙ, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32, 33 E 34 LR 20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 21/12/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 214 DEL 22/12/2021

VARIANTE AL PSC, RUE E POC DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER L'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO DELLA DITTA "ZANNI SRL", IN VIA CANTÙ, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32, 33 E 34 LR 20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 22/12/2021

IL SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.